

r

e

d



**Giornalino**

**dell'ASD Bovolone Calcio**

b i l u e  
**b i l u e**

Numero 14 — Aprile 2009

A cura di Giuseppe Prencipe

## Meggiorini Riccardo

nazionalità: Italiana



nato a: Isola Della Scala (VR)

il: 4 Settembre 1985

ruolo: Attaccante

altezza: 183 cm

peso: 75 kg

Società di appartenenza: Inter (A)

In comproprietà con: Cittadella (B)



### MEGGIORINI TOCCA QUOTA 15....

Ecco i goal:

**Lunedì 27 Aprile 2009 Ancona– Cittadella 1-2**

Clicca qui sotto per vedere il goal di Riccardo:

<http://www.youtube.com/watch?v=m5omji2wkWU>



**Hanno scritto di lui:**

Al '3 Cittadella in vantaggio: cross dalla sinistra e deviazione vincente di *Meggiorini* con un preciso diagonale.

*Da [www.ilrestodelCarlino.it](http://www.ilrestodelCarlino.it)*

**Meggiorini e Girardi regalano al Cittadella 3 punti preziosi**

*Da [www.ilcorrieredellosport.it](http://www.ilcorrieredellosport.it)*

Cittadella batte Ancona 2 a 1 e si allontana dalla zona calda della classifica trascinato da un **Meggiorini** in grandissimo spolvero. Ancona incassa la terza sconfitta consecutiva tra le mura amiche

*Da [www.eurosport.yahoo.com](http://www.eurosport.yahoo.com)*



# Matteo Barban

## Barban Matteo

Nasce a Zevio il 21 giugno 1987. All'età di sei anni inizia a giocare a calcio nel Bovolone dove rimane fino alla categoria Juniores. Qui decide di fermarsi, ma dopo un anno di pausa, torna a giocare a calcio e approda nella prima squadra del Bovolone. È alla sua seconda stagione consecutiva in II Categoria con la maglia rossoblù.



### *1- Come ti trovi col gruppo e che ambiente c'è a Bovolone?*

R: Il gruppo è fantastico e molto unito, sia dentro che fuori dal campo. Mi trovo veramente bene, si ride e si scherza e quando c'è da lavorare si lavora. Una cosa importante è che si fa molto gruppo, anche fuori dall'ambiente sportivo. Spesso ci troviamo tutti assieme per andare a mangiare una pizza, oppure al bar dopo la partita la domenica. L'anno scorso era totalmente diverso e quando si finiva allenamento o la partita, ognuno andava per la propria strada. Quest'anno le cose sono migliorate e queste piccole cose ci hanno e stanno dando una marcia in più in campionato, e penso lo si veda con i nostri risultati. L'ambiente è quindi molto positivo, e la società è sempre molto vicina a noi giocatori e sempre pronta a cercare il motivo e la relativa soluzione quando incappiamo in qualche situazione difficile.

### *2- Cosa non sta funzionando rispetto al girone d'andata? Di chi sono secondo te le maggiori responsabilità?*

R: In questo girone di ritorno abbiamo avuto un paio di brutte sconfitte in cui abbiamo pagato lo scotto dell'inesperienza. Abbiamo perso più volte il treno per riagganciare o addirittura superare l'Isola Rizza che ormai ha vinto, con la vittoria della scorsa domenica, il campionato, ottenendo la diretta promozione in I categoria. Abbiamo avuto un calo generale un po' tutti e quindi non penso sia giusto ricercare responsabilità nei singoli, come non è giusto darne il merito delle vittorie. Siamo una squadra, ma prima ancora un gruppo, si vince e si perde sempre tutti assieme. Adesso abbiamo ancora 2 partite fondamentali e abbiamo tutti grandi motivazioni per arrivare fino in fondo a questa stagione con la testa alta, dando tutto. I play off sono sicuri. Però puntiamo ad arrivare nella posizione di classifica più alta possibile.

### *3- Quali sono le tue aspettative per il futuro?*

R: La mia principale aspettativa per il futuro è quella di arrivare secondi in campionato (visto che ormai il primo posto è matematicamente impossibile) e ovviamente di vincere le 3 partite dei play off per poter quindi salire di categoria. Sarebbe un sogno e penso che tutti ce lo meritiamo, per tutto quello che abbiamo fatto e dimostrato finora. Credo sia l'obiettivo principale di tutti. Per il futuro non so, non ci penso per ora. Non ti dico nemmeno che mi piacerebbe giocare in una categoria superiore, è un'ovvietà. Immagino sia l'obiettivo di ogni giocatore quello di migliorare e guardare sempre in avanti.



**4- *Quale squadra ti spaventa di più in vista dei play-off? Quale ti piacerebbe affrontare?***

R: Mah guarda, tutti sono spaventati dalle squadre che potremmo affrontare nei play off, ma per me è indifferente. Mi piacerebbe affrontare un po' tutte le squadre perché sono tutte buone e ben preparate fisicamente e tecnicamente e quindi si promettono delle partite veramente avvincenti, sia sul piano agonistico che del gioco. Mi dispiacerebbe solo non poter affrontare il Sanguinetto, che dopo la sconfitta di domenica scorsa col Mozzecane, rischia di compromettere seriamente la sua stagione, non riuscendo forse ad ottenere nemmeno i play off, dopo aver trascorso quasi tutto il girone d'andata in testa alla classifica. Io, invece, vorrei affrontarli proprio ai play off, per dimostrare che sebbene ci abbiano battuto in casa nostra per 3 a 1 (senza però dimenticare la nostra grande vittoria dell'andata da loro per 5 a 1), la loro vittoria è stata solo un caso.

**5- *Si parla di un possibile ritorno di Fabio Cannavaro alla Juventus: cosa ne pensi?***

R: Si ho letto, con un pizzico di amarezza, di un probabile ritorno di Cannavaro alla Juventus. Non riesco a capire perché in Italia si dia più fiducia ad un giocatore ormai vecchio, anche se esperto, che ad un giovane magari più valido, con sicuramente molti più stimoli e voglia di mettersi in gioco. Quando i club italiani inizieranno ad andare contro questa tendenza di creare squadre privilegiando l'esperienza ai giovani, forse potremo arrivare agli stessi livelli delle squadre inglesi e spagnole.

**6- *Secondo te, il calcio italiano è razzista? Come risolveresti il problema?***

R: Il calcio italiano non è razzista. Sono solo delle minoranze di idioti che quando vanno allo stadio intonano cori razzisti. Penso che l'unica soluzione sia quella di isolare questi ristretti gruppi di tifosi e vietare loro l'ingresso allo stadio. Sinceramente è l'unica soluzione che mi viene in mente. Si devono applicare delle leggi più severe e controllare che queste leggi siano osservate a dovere senza ogni volta dover aspettare che accada qualcosa di grave.



# Pulcini '98: a 2...



**Riccardo Zermiani**, nato a Verona il 31 maggio 1998. Gioca a calcio, nel Bovolone, dall'età di 6 anni. Centrocampista.

**Luca Alberti**, nato a Bovolone il 14 maggio 1998. Gioca a calcio, nel Bovolone, dall'età di 6 anni. Difensore.



## *1-Cosa pensi del tuo allenatore?*

R1: Secondo me, è un bravo allenatore perché ci insegna bene come stare in campo e come dobbiamo muoverci a seconda delle situazioni di gioco. È anche un bravo papà, che mi ha trasmesso dei valori importanti. L'unica cosa è che non sempre mi dà la mancia!!!

R1: Penso che sia un allenatore molto bravo e preparato. Con lui abbiamo raggiunto un buon livello e riusciamo a giocare veramente bene. Da lui sto imparando tante cose e mi piace il modo con cui ce le insegna.

## *2-Cosa pensi della tua squadra?*

R2: Posso dire che, nel complesso, la nostra è una squadra ben preparata e organizzata. Sono molto contento del livello che tutti abbiamo raggiunto. Siamo molto legati tra noi e quindi si è formato un bel gruppo.

R2: Siamo una squadra molto valida sia sul piano tecnico, sia sul piano del gruppo. Si è formato uno spogliatoio molto unito e compatto e insieme ci divertiamo tanto. Poi quest'anno siamo migliorati un po' tutti e quindi siamo soddisfatti del lavoro che stiamo facendo.

## *3-Quali sono i vostri idoli e perché?*

R3: Il mio idolo è da sempre Andrea Pirlo, perché gioca nel suo stesso ruolo e anche perché è un giocatore unico. Ha un modo di impostare il gioco che nessun altro giocatore possiede. È davvero molto bravo.

R3: Da interista non posso che dire Zlatan Ibrahimovic. È un grandissimo giocatore che sa fare delle cose a volte impensabili. Mi piace molto anche Lionel Messi e penso che sul piano tecnico del gioco sia senza nessun dubbio il migliore giocatore del mondo.



# Pulcini '98: ...a 2



**Matteo Tarocco,** nato a Isola D. Scala il 14 maggio 1998. Gioca a calcio, nel Bovolone, dall'età di 6 anni. L'anno scorso ha giocato nel Mantova. Centrocampista.

*1-Cosa rappresenta, per te, giocare a calcio?*

R1: Il calcio è la mia passione e mi piace davvero tanto. Mi trovo molto bene con tutti i miei compagni e il mister e insieme siamo veramente un bel gruppo. Sono felice di giocare con loro.



**Marchioro Kevin,** nato a Bovolone il 14 gennaio 1998. Gioca a calcio, nel Bovolone, dall'età di 6 anni. Difensore.

R1: Il calcio è la mia vita, la mia più grande passione. Mi diverto molto e mi piace stare in gruppo. Sono contento di far parte di questa squadra perché siamo tutti molto uniti e affiatati.

*2-Cosa pensi dei genitori ultras?*

R2: Sarebbe meglio se non ci fossero. Abbiamo già il mister che ci fornisce le indicazioni e come muoverci in campo. Oltretutto ci tolgono tranquillità mettendoci addosso stupide ed inutili pressioni.

R2: Sono persone con poco cervello che si fanno prendere un po' troppo eccessivamente dal gioco. Credono di essere in grado di dare le giuste indicazioni, senza sapere quello che il mister ha chiesto a noi di fare, anche dopo il lavoro svolto durante la settimana.

*3-Come risolveresti il problema del razzismo nel calcio?*

R3: Il razzismo è una cosa senza senso. Ognuno ha la propria nazionalità e proprio colore di pelle. Fosse per me, applicherei delle pesanti multe alle tifoserie che inneggiano cori razzisti e per i colpevoli sarebbe utile un periodo di riflessione in carcere.

R3: Come ha detto lo stesso presidente dell'UEFA, Michelle Platini, bisognerebbe sospendere le partite e sarebbe anche giusto, anche se difficile in senso pratico, cacciare questi pseudo tifosi dallo stadio.

